



PON

SICUREZZA PER LO SVILUPPO

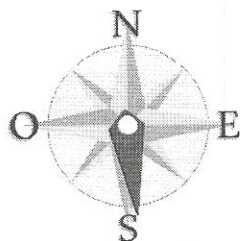
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 - 2013

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI
NEL PROGETTO QUADRO**

“ IO GIOCO LEALE ”

IMPIANTO SPORTIVO DEL COMUNE DI

PANTELLERIA



Obiettivo Sud

Introduzione

Il presente modello rappresenta uno strumento a supporto dei potenziali beneficiari che intendono sottoporre all'attenzione dell'Autorità di Gestione del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo" – Ob. Convergenza 2007 – 2013, un intervento nell'ambito del Progetto Quadro "IO GIOCO LE ALE" - Obiettivo Operativo 2.8.

Al fine di agevolare la compilazione della presente scheda, la stessa è stata precompilata in alcune sue parti e contiene osservazioni ed esempi utili riportati con carattere di colore **ROSSO**.

Si ricorda che la scheda intervento interamente compilata e firmata dal soggetto che detiene i poteri di impegnare l'Ente proponente dovrà essere trasmessa tramite raccomandata A/R, o con corriere, o con consegna a mano e dovrà **pervenire** alla competente Prefettura territoriale **entro il 30 aprile 2011**.

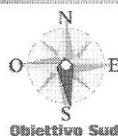


1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione	Comune di Pantelleria
Sede	91017 - Pantelleria (TP)
Indirizzo	Piazza Cavour, 15
Nome e Cognome del referente	Geom. Salvatore Gambino
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente)	Responsabile del II Settore
Telefono	0923 695057
Fax	0923 695057
E-mail	sgambino@comunepantelleria.it

2. Anagrafica progetto

Nome dell'impianto (facoltativo)	-----
Costo del progetto	€. 509.000,00.
Localizzazione	Pantelleria
ASSE	II – Diffusione della legalità
Obiettivo Operativo	2.8 “Diffondere la cultura della legalità”
Destinatari	Giovani
Durata	12 mesi



3. Contenuti del progetto

3.1 **Analisi delle esigenze di sicurezza e legalità**

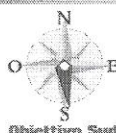
Descrivere il fabbisogno di sicurezza e legalità del territorio interessato dalle attività progettuali eventualmente anche con il supporto di dati statistici.

3.1. a) Descrizione sintetica del fabbisogno di sicurezza e legalità nel comune di riferimento (max 2.500 caratteri inclusi gli spazi)

A Pantelleria non si registrano fenomeni riconducibili alla criminalità organizzata che per la posizione geografica dell'isola non ha avuto occasioni di insediamento. Purtroppo si registrano fenomeni di devianza giovanile. L'esperienza deviante, la tendenza a compiere gesti trasgressivi nei confronti dell'autorità e dell'ambiente, rappresentano una delle modalità con cui l'adolescente si confronta continuamente durante la crescita. Un atteggiamento tipico dell'adolescente è il vagabondare da un luogo all'altro invece che stare a casa a studiare o frequentare la palestra. Tale condotta esprime il suo desiderio d'avventura e l'esigenza di verificare la propria autonomia, con azioni trasgressive che hanno di solito come destinatari l'autorità, la legge, lo Stato. Il disagio e la confusione spingono l'adolescente verso l'uso di sostanze stupefacenti che lo estraniavano dalla realtà circostante e gli danno la sensazione di sentirsi più sicuro. Altro dato preoccupante in questi anni è l'aumento del fenomeno dell'alcolismo praticato anche da giovanissimi. All'interno della scuola si sono diffuse alcune pratiche che hanno lo scopo di informare i ragazzi sui pericoli dell'uso di droghe e dell'alcol, sulla salute in generale e su altri temi importanti, purtroppo si è ancora lontani dal conseguire risultati soddisfacenti. Le istituzioni devono essere capaci di favorire il processo di individuazione adolescenziale, realizzando tutte quelle infrastrutture, anche sportive che consentano di offrire ai giovani delle valide alternative a quelle usualmente utilizzate nell'isola che si identificano in bar e locali di somministrazione ed intrattenimento in genere. L'iniziativa "IO GIOCO LEGALE" costituirebbe per Pantelleria una infrastruttura fondamentale alla lotta a tali comportamenti, questa unitamente alla realizzando ludoteca darebbe l'opportunità ad un territorio che vive isolato dalle realtà e dalle offerte presenti in "terra ferma" di offrire ai giovani valide alternative alla monotonia ed alle facili devianze, una gestione oculata di tali strutture consentirebbe il coinvolgimento dei giovani in manifestazioni aggregative quali fondamento per un futuro migliore, peraltro questi effetti sono già noti nelle contrade di Khamma e Scauri dove insistono piccoli impianti polivalenti outdoor che hanno determinato l'avvicinamento dei giovani di tali contrade alla sana pratica dello sport.

3.1. b) Presenza di strutture sportive nel comune di riferimento

SI	NO
X	



Se "SI" elencare il numero di impianti indicando le discipline sportive praticate

1) Contrada Khamma: calcetto, tennis, pallavolo all'aperto;

2) Contrada Scauri: calcetto, tennis, pallavolo all'aperto;

3) Località Arenella: campo di calcio a 11 all'aperto.

3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

▪ Tipologia di intervento

3.2. a) Indicare la tipologia di impianto sportivo che si intende realizzare (è necessario **scegliere una sola tipologia**):

A	Campo Polivalente Coperto	X
B	Campo di calcio a cinque outdoor	

3.2. b) Il progetto è stato presentato per il finanziamento anche su altri Programmi?

SI	NO
	X

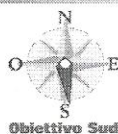
▪ Informazioni sul terreno oggetto di intervento

3.2. c) Descrizione sintetica dello stato in cui verte il terreno su cui verrà costruito l'impianto sportivo (max 2.500 caratteri inclusi gli spazi):

Il terreno si trova in località Zubebi-Zito ed è accessibile da una strada comunale e pertanto ben servito dalla rete viaria esistente. L'accessibilità risulta possibile e senza particolari difficoltà. L'orografia dell'area non presenta elementi che ne facciano derivare delle connotazioni atte a impedire l'edificazione dell'impianto e non occorrono particolari opere per renderla idonea allo scopo.

3.2. d) dettagli anagrafici del terreno su cui verrà costruito l'impianto sportivo (esatta localizzazione e particella catastale):

Il terreno insiste ed è censito al nuovo catasto terreni al foglio di mappa 12 particelle 256-257-258 in località Zubebi esteso are 81.40 e foglio di mappa 13 particella 20 in



località Zito, esteso are 22.90. Si precisa i suddetti fogli di mappa e tutte le particelle sono confinanti.

3.2. e) Si tratta di terreno confiscato alla criminalità organizzata?

SI	NO
X	

Se "SI" indicare estremi del provvedimento di assegnazione del bene immobile con relativa destinazione d'uso:

Atto protocollo n. 22970 del 01/08/2006 dell'Agenzia del Demanio – Area beni e veicoli confiscati.

La destinazione d'uso è rivolta alla realizzazione di attività polivalente per iniziative culturali e ricreative.

3.2. f) Sono presenti vincoli o gravami sul terreno su cui verrà costruito l'impianto sportivo?

SI	NO
X	

Se "SI" indicare quali

100% in zona di vincolo aeroportuale cui vigono le limitazioni previste agli artt. 715 e 717 della L. 58/63 sulla navigazione in aree limitrofe agli aeroporti;

100% in area sottoposta a tutela paesaggistica L. 1497/1939

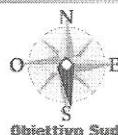
▪ **Attività propedeutiche alla realizzazione del Centro sportivo (se previste):**

3.2. g) Affidamento della progettazione definitiva dell'intervento a soggetti esterni (casi previsti dall'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006)

SI	NO
X	

Se "SI" indicare la motivazione ricorrente ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006

La necessità di ricorrere a quanto espressamente previsto dal comma 6° dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 è dovuta alla esiguità delle risorse tecniche, in organico all'Ente, ed alla difficoltà, per le stesse figure, di poter rispettare i tempi della programmazione dell'intervento, anche alla luce dei compiti e delle funzioni di Istituto cui i predetti soggetti sono tenuti a svolgere.



3.2. h) Affidamento della progettazione esecutiva dell'intervento a soggetti esterni (casi previsti dall'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006)

SI	NO
X	

Se "SI" indicare la motivazione ricorrente ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006

La necessità di ricorrere a quanto espressamente previsto dal comma 6° dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 è dovuta alla esiguità delle risorse tecniche, in organico all'Ente, ed alla difficoltà, per le stesse figure, di poter rispettare i tempi della programmazione dell'intervento, anche alla luce dei compiti e delle funzioni di Istituto cui i predetti soggetti sono tenuti a svolgere.

3.2. i) Affidamento del coordinamento sicurezza dell'intervento a soggetti esterni (casi previsti dall'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006)

SI	NO
X	

Se "SI" indicare la motivazione ricorrente ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006

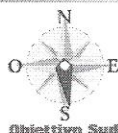
La necessità di ricorrere a quanto espressamente previsto dal comma 6° dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 è dovuta alla esiguità delle risorse tecniche, in organico all'Ente, ed alla difficoltà, per le stesse figure, di poter rispettare i tempi della programmazione dell'intervento, anche alla luce dei compiti e delle funzioni di Istituto cui i predetti soggetti sono tenuti a svolgere.

3.2. l) Affidamento della direzione lavori dell'intervento a soggetti esterni (casi previsti dall'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006)

SI	NO
X	

Se "SI" indicare la motivazione ricorrente ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006

La necessità di ricorrere a quanto espressamente previsto dal comma 6° dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 è dovuta alla esiguità delle risorse tecniche, in organico all'Ente, ed alla difficoltà, per le stesse figure, di poter rispettare i tempi della programmazione dell'intervento, anche alla luce dei compiti e delle funzioni di Istituto cui i predetti soggetti sono tenuti a svolgere.



3.2. m) L'area su cui verrà realizzato l'impianto sportivo necessita di lavori di adeguamento?

SI	NO
	X

Se "SI" descrivere nel dettaglio la tipologia di lavori (max 2.500 caratteri inclusi gli spazi)

▪ **Attività che verranno svolte nell'impianto sportivo**

3.2. n) Discipline sportive che verranno praticate (selezionare una o più voci in base alla tipologia di impianto da realizzare)

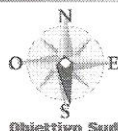
Calcio a cinque	X
Pallacanestro	X
Pallavolo	X
Palla a mano	X

3.2. o) Coinvolgimento di associazioni sportive e/o scuole e/o altre organizzazioni nella gestione dell'impianto (selezionare una o più voci):

Associazioni sportive	X
Scuole	X
Altre organizzazioni (indicare quali)	

▪ **Attività di sensibilizzazione**

A conclusione dei lavori verrà organizzata una manifestazione finalizzata a promuovere tra i giovani del territorio il rispetto delle regole, l'osservanza della disciplina nella vita e nello sport e l'adozione di comportamenti improntati alla legalità.



A conclusione dei lavori verrà apposta una targa celebrativa in bronzo conforme al REG. CE 1828 del 2006 e al modello fornito dall'Autorità di Gestione.

3.2. p) *Descrivere sinteticamente il programma della manifestazione (max 2.500 caratteri inclusi gli spazi)*

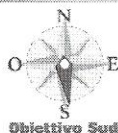
Dopo la conclusione dei lavori si procederà all'inaugurazione del campo di calcetto con una manifestazione nella quale verranno invitate tutte le scolaresche sia della scuola primaria che di quella secondaria oltre alla popolazione ed alle personalità.

La presenza delle varie generazioni ha l'obiettivo di creare momenti di aggregazione tra i giovani delle diverse fasce d'età utilizzando lo sport del calcio come strumento educativo e di sano confronto a testimonianza del fatto che la pratica sportiva fa acquisire uno stile di vita sana che allontana dall'uso e abuso di sostanze come l'alcool e le droghe.

La manifestazione si svolgerà secondo un programma articolato che vedrà la presenza delle Autorità locali nonché quella autorevole del Prefetto di Trapani.

Si prevede l'esibizione della Banda Comunale nonché di alcuni gruppi musicali formati dai ragazzi dell'Isola che fanno parte dell'Associazione Astarte.

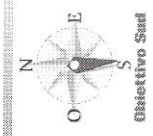
Vi sarà una cerimonia conclusiva in cui verrà consegnata una targa ricordo ai familiari del Maresciallo CONGIATU Giuseppe che è stato sempre molto vicino ai giovani di Pantelleria, apprezzato per il rispetto che ha sempre dimostrato nei confronti delle regole sociali e di legalità sia per l'amore per lo sport.



Progetto Quadro "IO GIOCO LEVALE" - Scheda Intervento

3.3 Tempistica della realizzazione

Attività previste	Anno 2011				Anno 2012				
	Trimestre				Trimestre				
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
1. Attività propedeutiche alla realizzazione									
1.1 Acquisizione pareri/autorizzazioni				X					
1.2 Progettazione definitiva			X						
1.3 Progettazione esecutiva						X			
1.4 Affidamento coordinamento sicurezza			X						
1.5 Affidamento direzione lavori			X						
1.6 Acquisizione pareri sui progetti (parere in linea tecnico-sportiva del CONI)				X					

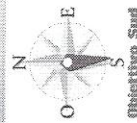


IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO 1-1
(Geom. Salvatore Gambino)

Progetto Quadro "IO GIOCO LE ALE" - Scheda Intervento

e altri eventuali pareri)											
2. Lavori											
2.1 Affidamento appalto di lavori			X								
2.2 Esecuzione dei lavori			X					X			
3. Collaudi finali								X			
4. Manifestazione conclusiva								X			

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Salvatore Gambino)

Obiettivo Sud



3.4 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti al piano regolatore ecc).

Necessità di autorizzazioni, concessioni, pareri, compresi quelli in linea tecnica sportiva da richiedere al CONI ed eventuali altri pareri previsti dalla normativa di settore

SI	NO
X	

Se "SI" indicare: 1) Parere in linea tecnica sportiva; 2); 3).....

Ente/organismo/autorità interessato per il rilascio:

- 1) Iter in variante al PRG
- 2) Parere in linea tecnica sportiva del CONI
- 3) Conferenza di servizi
- 4) Approvazione del prog. definitivo in Consiglio Comunale

Tempi stimati per il rilascio:

- 1) 90 giorni
- 2) 30 "
- 3) 90 "
- 4) 90 "

▪ Procedura di selezione dei soggetti attuatori

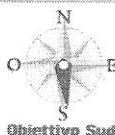
Indicare il numero complessivo di procedure che verranno attivate: quattro

Indicare il numero per ciascuna tipologia di procedura e barrare le caselle appropriate:

Tipologia e numero di procedure	Prog. Definitiva	Prog. Esecutiva	Coord. Sicurezza	Dir. Lavori	Lavori	Collaudi	Manifestazione conclusiva
Aperta N:3	X	X	X	X	X	X	
Ristretta N: _____							
In economia N:1							X
Altro (specificare) N:							

Motivazione dell'eventuale ricorso a **procedure diverse dalla Aperta e Ristretta** con riferimento agli articoli del codice degli

Il ricorso alla procedura di acquisizione dei servizi in economia, soggiace (per i servizi in essere) alla disciplina di cui all'art. 125 del D. Lgs 163/2006. Il predetto articolo, risulta applicabile qual'ora le Amministrazioni siano dotate di apposito regolamento che ha già individuato a monte, quali tipologie di lavori, servizi e forniture, intende acquisire in economia. Il Comune di Pantelleria, in ottemperanza al

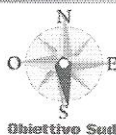


appalti	predetto disposto, con deliberazione del consiglio comunale n. 83 del 28/7/2010 si è dotato di apposito regolamento che disciplina l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture in economia e data la specificità ed esiguità del servizio in relazione anche al luogo dove esso deve essere svolto non si ritiene di dover ricorrere alla procedura aperta ma si ritiene più consono l'utilizzo della procedura di acquisizione del servizio in economia nel rispetto di quanto stabilito dal codice dei contratti ex D.Lgs. n. 163/2006.
---------	--

3.5 Indicatori

Compilare solo le parti indicate in rosso

Indicatori di realizzazione fisica	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al.... 30/09/2012
Impianti sportivi realizzati	n.	0	1
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 30/09/2012
Numero di soggetti coinvolti nelle attività	n.	0	7

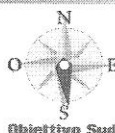


4 Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

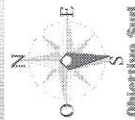
Tipologia A – Campo Polivalente Coperto		
Attività 1	Tipologia di spesa	Importo (€)
1. Attività propedeutiche alla realizzazione dell'impianto sportivo	Progettazione definitiva	€ 15.000,00
	Progettazione esecutiva	€ 7.000,00
	Coordinamento sicurezza	€ 5.000,00
	Direzione lavori	€ 15.000,00
	Pubblicazione del bando	€ 15.000,00
	Totale	€ 57.000,00
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo (€)
2. Lavori di realizzazione dell'impianto	Campo polivalente coperto (secondo le specifiche indicate nell'allegato tecnico)	€ 443.000,00
	Totale	€ 443.000,00
Attività 3	Tipologia di spesa	Importo (€)
3. Collaudo a conclusione dei lavori	Collaudo impianto (utilizzare il tariffario previsto dalla normativa vigente)	€ 5.000,00
	Totale	€ 5.000,00
Attività 4	Tipologia di spesa	Importo (€)
4. Promozione	Manifestazione conclusiva di cui alla sezione 3.2 p)	€ 3.000,00
	Targa celebrativa in bronzo	€ 1.000,00
	Totale	€ 4.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 509.000,00



4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività.

Attività previste <i>Inserire l'importo della spesa prevista nel trimestre di riferimento. Si ricorda che il beneficiario è tenuto al rigoroso rispetto della tempistica indicata</i>	Anno 2011				Anno 2012				
	Trimestre				Trimestre				
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
1. Attività propedeutiche alla realizzazione									
1.1. Spese di pubblicazione bandi			5.000,00		7.000,00	3.000,00			
1.2 Progettazione definitiva				15.000,00					
1.3 Progettazione esecutiva						7.000,00			
1.4 Affidamento coordinamento sicurezza					2.500,00	2.500,00			

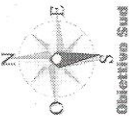


IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Salvatore Gambino)



Progetto Quadro "IO GIOCO LE-ALE" - Scheda Intervento

1.5 Affidamento direzione lavori					7.500,00	7.500,00	
2. Esecuzione Lavori					200.000,00	243.000,00	
5. Collaudi finali						5.000,00	
6. Manifestazione conclusiva						4.000,00	



Obiettivo Sud



IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(Geot. Salvatore Gambino)



4.3 Sostenibilità

Indicare la **previsione dei costi** relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto.

4.3.a) Indicare l'importo dei costi annui stimati per la manutenzione e gestione dell'impianto (ad esempio utenze, riparazioni, custode, etc): € 28.000,00

4.3.b) Indicare l'importo dei costi annui stimati per le attività (ad esempio istruttori, materiali di consumo, etc): € 16.000,00

4.3.c) Indicare gli estremi identificativi della Delibera di Giunta attestante l'assunzione dell'impegno da parte del Comune per la manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto:

deliberazione della Giunta Municipale n. 63 del 28 aprile 2011 con la quale si delibera di:

- 1) Partecipare al bando per il Progetto "Quadro " IO GIOCO LEGALE" obiettivo Operativo 2.8-. Diffondere la cultura della legalità " PON Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013" per la realizzazione di un campo di calcetto;
- 2) Assumere l'impegno, dopo la conclusione del progetto, di effettuare la manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi;
- 3) Dare mandato al Responsabile del Settore II all'espletamento degli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione, individuando in quest'ultimo il soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente proponente.

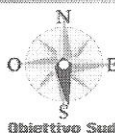
DATA

___/___/___

FIRMA

(persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)



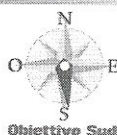


Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario si impegna

- ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- a garantire la localizzazione del progetto nelle Regioni Obiettivo Convergenza;
- a garantire il rispetto della normativa comunitaria e nazionale (D.P.R. n.196/08 e s.m.i.) in materia di ammissibilità della spesa;
- a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, conformemente alle modalità e alla tempistica opportunamente concordata con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento;
- a fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale al Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento ed alla Segreteria Tecnica del Programma e vi sia stata formale autorizzazione;
- a comunicare le economie di progetto al Responsabile di Obiettivo Operativo ed alla Segreteria Tecnica del Programma e a non riutilizzarle in assenza di formale autorizzazione;

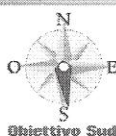


Progetto Quadro “ IO GIOCO LE-ALE ” - Scheda Intervento

- a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i tre anni successivi alla chiusura del PON da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 90 par. 3 del Reg. CE 1083/06, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
- a non apportare al progetto, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura, la destinazione d'uso o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; b) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di interventi cofinanziati;
- ad utilizzare, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, del PON Sicurezza e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;
- ad informare, tempestivamente, dell'organizzazione di eventi di comunicazione, informazione e pubblicità relativi al progetto il Coordinatore dell'iniziativa (progettogiovani@interno.it), il Responsabile della Comunicazione (relazioniesterne.ps@interno.it).

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate,



Progetto Quadro " **IO GIOCO LEGALE** " - Scheda Intervento

maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

Si allegano i seguenti documenti (obbligatori) debitamente firmati dall'organo competente

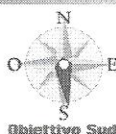
- Allegato 1) Specifiche tecniche dell'impianto;
- Allegato 2) Stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;
- Allegato 3) Delibera di Giunta attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente per la manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

DATA

___/___/___

FIRMA

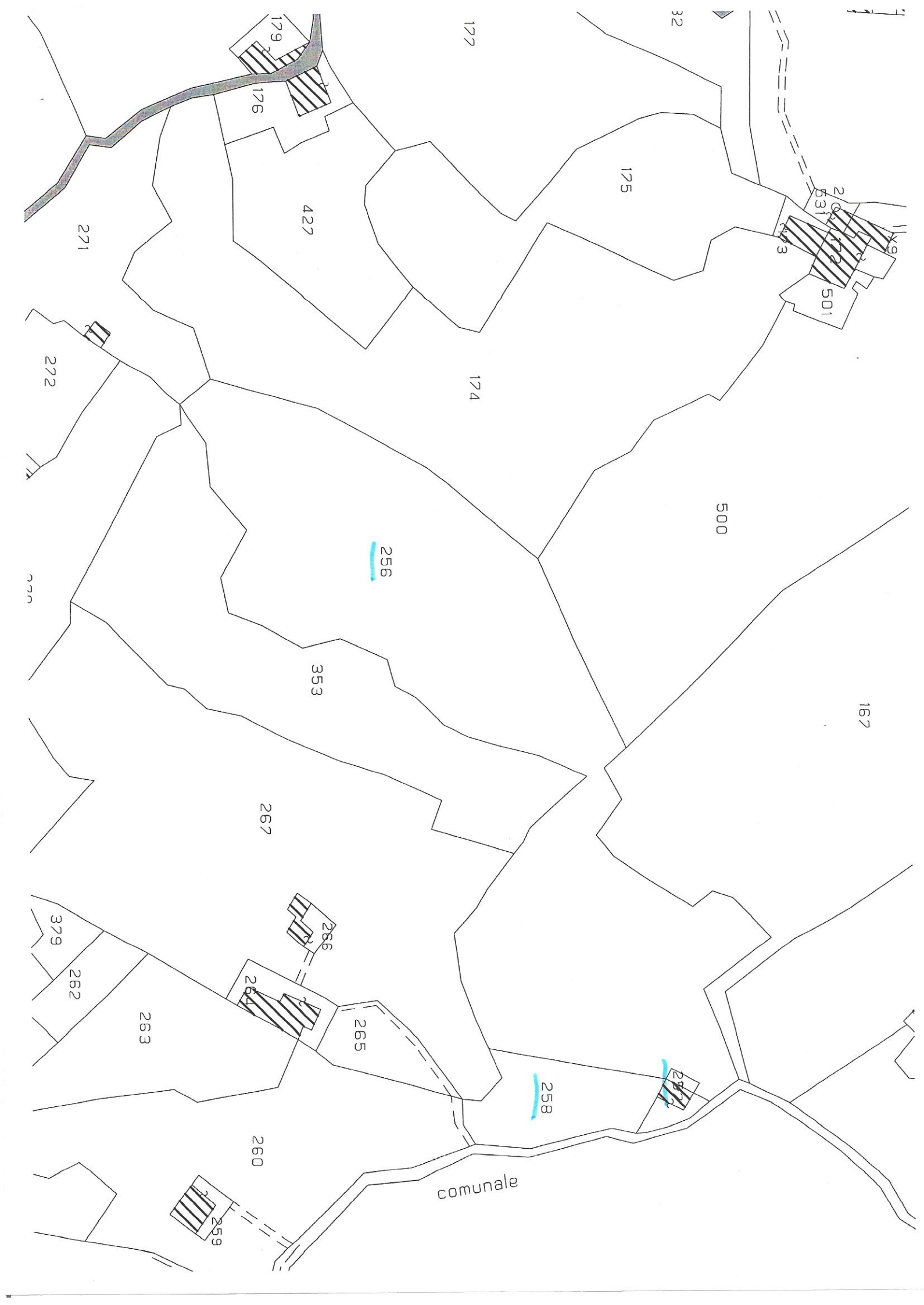
(persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)







FG. 13 RUA 20





Foglio 12

com.
comunale

20

272

270

124

500

256

353

267

379

262

445

263

265

258

260

259

774

811

24

752

21

753

604

23

3

19



P.R.G. Tavola 24



COMUNE DI PANTELLERIA
PROVINCIA DI TRAPANI

PROT. n. 8860

DEL 27 APR. 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

SENTITA la richiesta verbale del 27-04-2011 presentata dall Arch. Orobello Domenico del II° settore, di questo Comune;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico approvato con decreto n.8102 del 12/12/1997 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.8 del 14/2/1998, nonché il successivo Decreto dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. n.6614 del 26/7/2000;

VISTO il successivo Decreto dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. dell'11/10/2001, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 52 del 2/11/2001;

VISTO l'art. 1 della Legge regionale n.65 dell'11/4/1981;

VISTO il D.A. n.741/44 del 10/12/1998 di istituzione della Riserva Naturale Isola di Pantelleria pubblicato sulla G.U.R.S. n. 24 del 21/5/1999 nonché il successivo D.A. del 30/10/2001 di ripermetrazione della suddetta riserva ed il D.A. 7/9/2001 di modifica del regolamento;

VISTO l'art. 18 della L. n.47 del 28/2/1985 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla L.r. n.37 del 10/8/1985;

VISTO il Piano Regolatore Generale di Pantelleria, adottato con delibera consiliare n. 106 del 26/9/2002;

VISTO il Decreto n. 384 del 17/5/2005 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.r. n. 71 del 27/12/1978, e reso esecutivo, in conformità ai pareri resi dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con i voti n. 360 del 15/9/04 e n. 418 del 31/3/2005, il Piano Regolatore Generale con annesso Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio come sopra adottato, notificato con nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, prot. 30989 del 19/5/2005, registrata a questo Comune il 30/5/2005;

VISTO il P.R.G. modificato in adempimento al suddetto decreto n° 384 del 17/5/2005 ed oggetto di delibera consiliare di presa d'atto n° 59 dell'1/09/05.

VISTO il D.Dir. n.572 del 03/07/07 e s.m.i., del Dirigente del Servizio II (VAS-VIA) pubblicato nel GURS n° 36 del 10/08/2007, con il quale si approva il P.R.G. ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazione.

VISTO il Decreto del Presidete della Regione n.446 del 18/09/07, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art.130 della L.R. n.6 del 3.05.2001, il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino Idrografico dell'Isola di Pantelleria (106), redatto ai sensi dell'art.17, comma 6 ter, della legge 18.05.1989 n.183, e dell'art.1, comma 1, del D.L. 11.06.1998 n.180, convertito, con modifiche, con legge 3.08.1998 n.267 e successive modificazioni.

CERTIFICA

- Che, l'appezzamento di terreno sito nel Comune di Pantelleria ed annotato in catasto al

Foglio n.12 mappale 256-257-258

Foglio n.13 mappale 20

per 100 % in Zona V_AEREO

per 100 % in Zona VI497_39

per 100 % in Zona CT2

per 100 % in Zona PTP_TR: 70

con le seguenti denominazioni e prescrizioni urbanistiche:

-V1497_39:VINCOLO EX L.1497/39 Zona soggetta ai vincoli della Soprintendenza.

-V_AEREO:VINCOLI AEROPORTUALI Limitazioni di cui agli artt. 715 e 717 della legge n.58 del 4/2/63, sulla navigazione delle zone limitrofe agli aeroporti.

-CT2:ZONA "CT2" Art. 16 - ZONE "CT": zona di sviluppo turistico.

Tale zona, secondo il decreto di approvazione del P.R.G. è soggetta a ristudio e nelle more è disattesa e disciplinata a verde agricolo fatte salve le prescrizioni del P.T.P.

Comprendono le zone urbane limitrofe ai centri abitati. Tali zone sono attualmente interessate da alcune colture agricole in prevalente stato di abbandono, e sono, di fatto, parti integranti dell'ambito urbano dei centri abitati di Pantelleria.

Sono zone nelle quali è possibile secondo il P.T.P. "(TR) Trasformazione" "(MO) Modifica" "Introdurre sostanziali innovazioni di uso e di strutture nello stato dei luoghi per fini economici e sociali anche con modificazioni delle risorse e dei valori esistenti"

In dette zone sono consentite residenze a carattere turistico-stagionale di modeste dimensioni con tipologie ad una elevazione che si inseriscano nel paesaggio, con l'utilizzo di elementi locali relativi sia ai materiali che alle forme dell'architettura tradizionale pantese.

Non rimane esclusa la possibilità di realizzare attività turistico-ricettive a carattere stagionale, nel rispetto dell'indice di zona e delle norme del P.T.P.

Dal presente PRG sono zone considerate come un futuro sviluppo, in relazione alla eventuale crescita di un turismo qualificato, che possa apportare un valido contributo alla crescita sociale ed economica della popolazione, capace, altresì, di modificare l'attuale andamento demografico.

ZONA "CT2" (IF. 0,06 mc/mq)

Tale zona, secondo il decreto di approvazione del P.R.G. è soggetta a ristudio e nelle more è disattesa e disciplinata a verde agricolo, fatte salve le prescrizioni del P.T.P.

D.Dir. n°572 del 3 luglio 2007 sulla G. U. R. S. n° 36/2007, modificato con D.Dir. 834-5/10/07

Zone CT, CT1, CT2 - sviluppo turistico

- a) Il ristudio delle aree CT, CT1 e CT2, in particolare per le aree incluse nei S.I.C. e nella Z.P.S. dovrà determinare un loro dimensionamento basato su dati oggettivi e previsioni plausibili e sostenibili. Auspicabile sarebbe localizzare ai margini degli abitati rurali, anche al fine di consolidarne l'assetto, le eventuali zone CT che risultassero necessarie dalle analisi dei fabbisogni futuri di edilizia turistico residenziale.
- b) Il ristudio deve tenere conto delle valenze naturalistico-ambientali delle aree della Rete Natura 2000 presenti nel territorio tenendo in considerazione le pressioni, anche indirette, che le previsioni di piano possono produrre su habitat e specie tutelate, assumendo le finalità di salvaguardare sia la vocazione agricola che le peculiarità ecologiche del territorio.
- c) I nuovi insediamenti non devono ricadere in aree non destinabili ad usi extra agricoli o ricoperte da formazioni boschive e/o di macchia e/o di gariga mediterranee.
- d) La pianificazione dovrà essere condotta secondo le seguenti prescrizioni:
 1. la zona CT1 in località Roncone-Salerno, è da destinare a verde agricolo; le porzioni di territorio interessate dagli habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE, ad esclusione di quelle caratterizzate dalla presenza di vegetazione erbacea tipica dei coltivi di recente abbandono, vanno destinate ad E1a;
 2. la zona CT2 di Pantelleria Capoluogo per le parti interessate dagli habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE, ad esclusione di quelle caratterizzate dalla presenza di vegetazione erbacea tipica dei coltivi di recente abbandono, va destinata a E1a;
 3. la zona CT2 di Rekale - Rizzo Gabriele per le parti interessate dagli habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE, ad esclusione di quelle caratterizzate dalla presenza di vegetazione erbacea tipica dei coltivi di recente abbandono, va destinata a E1a.

-PTP_TR_1:AMBITI TERRITORIALI DEL PAESAGGIO AGRICOLO DI DIFFUSIONE URBANA Piano Territoriale Paesistico - Ambiti territoriali del paesaggio agricolo di diffusione urbana da sottoporre al regime della Trasformazione classificati come Ambiti 68, 69, 70, 71:

Sono compatibili con le finalità di tutela dei suddetti ambiti le attività:

agropastorali, residenziali, residenziali turistiche, attrezzature, infrastrutture e impianti.

Sono consentiti:

- a. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro conservativo, adeguamenti igienici, statici e tecnologici, recupero e ampliamento dei volumi degli edifici esistenti;
- b. le nuove costruzioni pertinenti alla conduzione dei fondi agricoli nel rispetto della normativa vigente;
- c. le urbanizzazioni, la costruzione di nuovi edifici ed attrezzature ove previsti dal PRG all'interno di piani particolareggiati, redatti nel rispetto della tipologia e morfologia dell'insediamento e del sito e sottoposti al preventivo parere della competente Soprintendenza;
- d. impianti tecnologici e/o grandi attrezzature, se previsti dallo strumento urbanistico, subordinatamente alla procedura di compatibilità ambientale e paesistica (come previsto dal Titolo IV delle norme)

Si precisa che Pantelleria, come disposto dall'art. 83 del DPR 380/01, è considerata zona a bassa sismicità (categoria IV). Giusta nota del Genio Civile, prot. 2184 del 08/02/08, avente per oggetto "Doposito art. 17 L. 64/74 per i Comuni Siciliani a bassa sismicità -Pantelleria", i progetti relativi a nuove costruzioni, varianti in corso d'opera, ed interventi sul patrimonio edilizio esistente recadenti nel territorio del Comune di Pantelleria non vanno assoggettati al procedimento di cui

all'art. 32 della L. R. 07/03 in quanto i suddetti interventi, ai sensi del parere del Consiglio Superiore LLPP n° 234 del 16/11/05 non sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione ex art.18 della L. N. 64/74, ma soltanto al deposito di cui all'art. 17 della suddetta Legge (ed eventualmente al deposito di cui all'art. 4 della L. 1086/71).

- Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio, salvo che non intervengano modificazioni.

- Si rilascia in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Il Responsabile del Procedimento
Gianni Brignone



Pantelleria, li

Il Responsabile del Settore VI
Geom. Giuseppe Gabriele

